

VERBALE N. 1

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 16 GENNAIO 2017

Il giorno 16 gennaio 2017 alle ore 10,00 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 342 del 10.1.2017.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Marialisa Boschetti | - Componente |
| - Francesco Caracciolo | - “ |
| - Pietro Ferretti | - “ |
| - Fabrizio Giannelli | - “ |
| - Alberto Maccarini | - “ |
| - Giovanni Merlino | - “ |
| - Renato Perversi | - “ |
| - Giovanni Roncalli | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

E' assente il Revisore dei Conti Dott. Domenico Malena.

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la nota agli atti di prot. n. 342 del 10.1.2017, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Sostituzione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – Legge 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013;
3. Modifica Regolamento per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso dei prodotti e delle merci trattate presso le Sale contrattazione di Pavia, Mortara, Voghera e sul mercato di Broni;
4. Commissioni per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso dei prodotti e delle merci trattate presso le Sale Merci dei mercati di Pavia, Mortara, Voghera e Broni - Nomina dei componenti per il biennio 2017/2018;
5. Rinnovo della Convenzione con Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino per il mantenimento del servizio di primo orientamento rivolto alle imprese in materia di etichettatura e sicurezza alimentare.

1) Aggiornamento in tema di accorpamenti

Il Presidente, richiamata la deliberazione del Consiglio Camerale n. 14 del 14.12.2016 - con cui è stato espresso indirizzo favorevole all'accorpamento della Camera di Commercio di Pavia con le Camere di Commercio di Cremona e di Mantova prefigurando una Camera unica del Sud della Lombardia - informa che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 21510/2016, è stata data comunicazione di tale indirizzo ai Presidenti delle Camere interessate e, per conoscenza, al Presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello.

I successivi contatti informali con i Presidenti Auricchio e Zanetti hanno fatto emergere da parte della consorella cremonese, a conferma di quanto peraltro già ampiamente illustrato nel corso di precedenti riunioni di Giunta, il mantenimento di un sostanziale atteggiamento di apertura – pur considerando che non tutte le associazioni di categoria del territorio cremonese si sono dichiarate favorevoli ad allargare l'accorpamento a Pavia – mentre sono rimaste inalterate le resistenze della Camera di Mantova nei confronti di tale ipotesi.

Il Presidente evidenzia inoltre che la Camera di Pavia, anche in questa ulteriore occasione di consultazione sulla questione, non ha avanzato richieste di ruoli primari all'interno della ipotetica unica Camera del Sud Lombardia, pur restando ferma l'intenzione di salvaguardare e valorizzare il territorio provinciale garantendo una adeguata rappresentanza all'identità pavese; piuttosto, ancora una volta, ha condotto approfondite riflessioni e valutazioni dei vantaggi per i singoli comparti produttivi che alimentano l'economia nel suo complesso, soppesando la complementarietà dei territori interessati, legata alle molte affinità sotto il profilo socio-economico-culturale, quali il peso rilevante dell'agricoltura e dell'agroindustria, le potenzialità culturali, il territorio popolato di città di piccole e medie dimensioni.

Si apre quindi un ampio dibattito durante il quale vengono condivise da tutti i componenti di Giunta le solide basi che supportano la decisione della Camera pavese, pur comprendendo la posizione della consorella mantovana legata a tradizioni di lunga data molto radicate nel territorio e nel suo tessuto imprenditoriale.

Rimane comunque evidente la volontà di percorrere il cammino intrapreso con chiarezza e determinazione. Pertanto, al fine esprimere al meglio l'obiettivo finale di instaurare un rapporto di reciproca collaborazione, non concorrenziale bensì complementare, finalizzato alla elaborazione ed alla attuazione congiunta di programmi di promozione integrata per la competitività delle imprese e per lo sviluppo dei territori, con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati, nel pieno rispetto delle peculiarità territoriali e della conservazione di tradizioni locali, il Presidente propone di redigere un documento illustrativo delle riflessioni e valutazioni sulle quali la Camera pavese ha basato il proprio indirizzo di accorpamento, da condividere con i Presidenti delle Camere di Commercio di Cremona e Mantova e di inviare ai medesimi il già citato provvedimento del Consiglio Camerale n. 14/2016.

La Giunta, preso atto di quanto sopra illustrato, esprime unanimemente il proprio parere favorevole condividendo la proposta del Presidente.

2) Gal Oltrepò Pavese Srl

Il Presidente, richiamate le precedenti comunicazioni sull'argomento, informa che permangono le criticità, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società Gal Oltrepò Pavese Srl, circa l'individuazione di un nominativo sul quale possano positivamente convergere tutti i soggetti interessati per la presidenza della Società stessa, vacante a seguito delle dimissioni irrevocabili presentate dal Presidente pro-tempore.

Il mancato accordo tra la componente pubblica e quella privata sui candidati alla presidenza della suddetta società ha infatti generato una divergenza all'interno del Consiglio di Amministrazione, che ancora non ha consentito di eleggere il nuovo presidente.

Il Presidente, ricordando le aspettative di Regione Lombardia - che, come noto, essendo la maggioranza dei consiglieri nominata, secondo Statuto, dalla componente privata dei soci auspica che, conseguentemente, anche la presidenza della società sia espressione di quest'ultima - informa che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione si terrà il 20 gennaio p.v.

Il Presidente conclude sottolineando la necessità che, nel corso della suddetta riunione, si risolva positivamente la questione così da superare questo momento critico e procedere affinché i finanziamenti previsti possano essere effettivamente utilizzati per uno sviluppo rapido e solido del territorio.

La Giunta prende atto e concorda con il Presidente.

3) Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 2019 – Prime riflessioni

Il Presidente informa che è pervenuta nei giorni scorsi una nota, distribuita in copia ai Colleghi, della Segreteria Generale di Unioncamere Italiana indirizzata ai Segretari Generali e ai Presidenti delle Camere di Commercio con cui, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 219/2016, l'Unione stessa intende dare prime indicazioni sulle questioni più urgenti e sulle misure necessarie per dare attuazione alla riforma. Tali indicazioni emergono dai primi confronti sia interni che con soggetti esterni, in particolare con i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze, e sono ovviamente soggette ad ulteriori approfondimenti .

Nel documento Unioncamere evidenzia come l'attuazione della riforma non si esaurisce negli adempimenti di legge ma deve invece leggersi come un progetto complessivo di trasformazione del sistema camerale, che richiede un ammodernamento di ruolo e strategie e che necessita di più percorsi e livelli di realizzazione.

La logica della riforma non si propone infatti come una riduzione o limitazione del sistema ma mira ad un intervento che consenta alle Camere di rilanciarsi quali soggetti di supporto e sostegno alle imprese attraverso una ristrutturazione dell'offerta dei servizi per il sistema imprenditoriale. In particolare le competenze delle Camere, elencate all'art. 2 del già citato decreto, dovranno essere declinate in servizi ed interventi specifici.

Il Presidente conclude sottolineando che Unioncamere, proprio per la connotazione dinamica e complessa della riforma, sta proseguendo il percorso di approfondimento delle tematiche più urgenti relative alla sua applicazione i cui esiti saranno prontamente comunicati.

La Giunta prende atto.

4) Nomina Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Il Presidente informa che è stata avviata dal Segretario Generale la procedura per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Camera di Commercio di Pavia, essendo ormai scaduto il precedente Nucleo di Valutazione.

Rammenta in proposito che l'art. 14 – comma 1- del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, dispone che ogni Amministrazione, singolarmente o in forma associata, si doti di un Organo indipendente di valutazione della performance e che le Camere di Commercio – come previsto dalla delibera CIVIT n. 28/2013 - rientrano tra le Amministrazioni di cui all'art. 1-comma 2 – del D. lgs. n. 165/2001, obbligate alla nomina dell'OIV in sostituzione del Nucleo di valutazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'ANAC (ex CIVIT).

Attualmente – ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 114 - la richiesta di parere deve essere trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, cui sono state trasferite le competenze dell'ANAC relative al Ciclo della Performance.

Il Presidente concorda con la proposta del Segretario Generale circa l'opportunità e la convenienza di procedere alla costituzione di un Organismo Indipendente per la Valutazione della Performance in forma di Organo monocratico, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche della Camera di Commercio di Pavia e dell'evidente vantaggio in termini di risparmio di spesa.

Successivamente all'ottenimento del suddetto parere, la Giunta potrà procedere – con proprio provvedimento - alla formale costituzione dell'OIV dell'Ente.

La Giunta camerale prende atto e approva.

5) Costituzione Tavolo Tecnico del Turismo

Il Presidente riferisce in merito alla necessità di costituire un Tavolo Tecnico per lo sviluppo turistico della provincia di Pavia finalizzato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica locale, attraverso una rete tra le istituzioni, gli operatori del settore e gli altri attrattori presenti sul territorio.

Il Tavolo, coordinato dalla Camera di Commercio, si occuperà di pianificazione strategica, di analisi settoriale, di elaborazione progettuale, di promozione e sostegno di azioni ed attività specifiche, di scambio di informazioni, di aggregazione e di interazione tra soggetti intesa come integrazione dei punti di vista, delle competenze e degli obiettivi di tutte le realtà tradizionalmente impegnate nella promozione e nella commercializzazione turistica, al fine di una comune programmazione di iniziative volte alla valorizzazione, promozione e sviluppo dell'offerta turistica.

L'obiettivo è quello di fare sistema attorno ad alcuni punti strategici individuati dall'Ente camerale, su cui sta lavorando per sviluppare il potenziale turistico provinciale, che riguardano:

- 1) le vie di fede come prodotto turistico-religioso e come volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- 2) l'inserimento della provincia pavese in un circuito nazionale ed internazionale che aiuti a far conoscere il suo straordinario patrimonio naturale, culturale, artistico, ed enogastronomico al di fuori dei confini regionali; pertanto, per competere con successo nel mercato turistico nazionale ed internazionale, è necessario essere in grado di offrire una soluzione completa tenendo conto che l'esperienza di consumo turistico ha inizio molto prima dell'atto della prenotazione e termina ben dopo il rientro a casa. Da tale punto di vista l'adesione alla rete "Mirabilia" delle Camere di Commercio potrebbe consentire le opportune iniziative di promozione;
- 3) la riqualificazione dell'offerta turistica ricettiva e delle infrastrutture sociali della provincia, oggi inadeguate ad accogliere turismo di alta qualità.

Il Presidente evidenzia che il turismo va considerato come una grande opportunità e come un investimento su cui puntare per lo sviluppo del territorio: il fatto di possedere un'impareggiabile ricchezza di "risorse turistiche" non deve condurre all'ingenua convinzione che i turisti nazionali ed internazionali arrivino spontaneamente ma è solo coordinando gli sforzi necessari a valorizzarne il potenziale inespresso, con una "governance" ben definita, che si potrà impiegare questo settore "trasversale" come vera risorsa per il rilancio della provincia pavese.

I progetti sviluppati dal tavolo si inseriranno nel programma **#inLombardia**, un progetto che Regione Lombardia sta portando avanti con Explora e tutti i territori lombardi, con lo scopo di rendere la Lombardia la prima meta turistica d'Italia.

La Giunta prende atto e concorda.

6) Sala Contrattazione Merci di Pavia

Il Presidente introduce l'argomento richiamando il provvedimento n. 111 del 19.10.2015, con cui era stata deliberata la chiusura della Sala Contrattazione Merci di Pavia, e le successive comunicazioni n. 2 del 30.11.2015 e n. 4 dell'8.2.2016, con cui - per rispondere alle richieste pervenute da un cospicuo numero di operatori del settore risicolo che si erano impegnati a promuovere una campagna tesseramenti finalizzata a raggiungere, entro la fine del 2016, un volume di proventi pari ad almeno € 6.800,00 necessari a coprire le spese di gestione della struttura - veniva prorogato il termine di efficacia della succitata deliberazione.

Il Presidente ricorda come la scelta di chiudere la Sala Contrattazione Merci era stata l'esito di una approfondita riflessione in merito non solo alla necessità per l'Ente camerale di razionalizzare l'organizzazione e di contenere, a fronte del consistente calo delle entrate, i costi di struttura ma, soprattutto, alla scarsa frequentazione della Sala medesima.

Il Presidente comunica che il volume dagli incassi realizzati nel 2016 è stato pari a € 3.489,00, pertanto di granlunga inferiore a quello prospettati dagli operatori come condizione per evitare la chiusura della Sala. Peraltro tale chiusura va inoltre vista in un'ottica di rafforzamento della Sala Contrattazione Merci di Mortara, mercato di punta del settore risicolo, per cui è in previsione l'ipotesi di riconversione in Borsa Merci, con un listino che possa contenere le varietà più legate al territorio della "Bassa Pavese".

Le Commissioni Prezzi, già operanti presso la Sala di Pavia, continueranno lo svolgimento delle proprie funzioni il mercoledì mattina (giorno di mercato), riunendosi presso la Sala Biblioteca della sede camerale.

Il Presidente, alla luce di quanto sopra evidenziato, propone alla Giunta di annullare la sospensione della decisione di chiusura, dando quindi efficacia alla già citata deliberazione n. 111/2015 con conseguente chiusura della Sala Contrattazione Merci di Pavia a far data dal 18 gennaio 2017.

La Giunta concorda, condividendo la proposta del Presidente.

DELIB. N. 2	TITOLO	SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – LEGGE N. 190/2012 E D. LGS. N. 33/2013	
--------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.1.2017

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale,

richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, le cui norme riguardano tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, c. 2 del D. Lgs. n. 165/2001, e pertanto anche le Camere di Commercio;

visto in particolare l’art. 1, comma 7 della legge succitata, secondo il quale l’Organo di indirizzo politico delle P.A. individua il Responsabile della prevenzione della corruzione di norma nel Segretario o nel Dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 s.m.i., contenente il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.;

viste le circolari n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e n. 1 del 14 febbraio 2014 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, che forniscono indicazioni circa gli interventi normativi sopra evidenziati;

rilevato che - secondo quanto previsto dall’art. 43 del citato D. Lgs. 33/2013 - il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge di norma anche il ruolo di Responsabile per la trasparenza, con i compiti di:

- esercitare stabilmente il controllo sull’adempimento da parte dell’Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare all’Organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllare e assicurare unitamente ai dirigenti competenti la regolare attuazione dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016;

evidenziato che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve – altresì - provvedere, ai sensi dell’art. 1 commi 8 – 10 e 14 della legge n. 190/2012:

- ad elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui adozione è in capo alla Giunta camerale;
- a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- a verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché a proporre modifiche dello stesso in caso di significative violazioni o di mutamenti dell'Organizzazione;
- a verificare – d'intesa con i dirigenti – l'effettiva rotazione degli incarichi negli Uffici con un elevato rischio di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- a pubblicare annualmente nel sito istituzionale dell'Ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta, trasmettendo la stessa alla Giunta camerale;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 7.3.2016, con la quale la dr.ssa Cinzia Bargelli – Vice Segretario Generale dell'Ente - era stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione;

ritenuto necessario procedere alla nomina del nuovo Responsabile, nella persona del dr. Luigi Boldrin, che a decorrere dal 12.12.2016 ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Ente, come da deliberazione adottata d'urgenza dal Presidente n. 10 del 7.12.2016 ratificata dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 114 del 14.12.2016 ,
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, il dr. Luigi Boldrin, Segretario Generale dell'Ente - Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per la Camera di Commercio di Pavia, attribuendogli tutti i compiti assegnati dalle vigenti disposizioni in materia;
2. di darne comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
3. di dare atto che la presente nomina non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio camerale.

=====

DELIB. N. 3	TITOLO	MODIFICA DEL “REGOLAMENTO PER LA RILEVAZIONE DEI PREZZI ALL’INGROSSO DEI PRODOTTI E DELLE MERCI TRATTATE PRESSO LE SALE DI CONTRATTAZIONE DI PAVIA, MORTARA E VOGHERA E SUL MERCATO DI BRONI”	
--------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.1.2017

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell’Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l’oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la propria deliberazione n. 62 del 24/05/2011 con cui si approvava il nuovo “Regolamento per la rilevazione dei prezzi all’ingrosso dei prodotti e delle merci trattate presso le sale di contrattazione di Pavia, Mortara e Voghera e sul mercato di Broni”;

rilevato che il suddetto Regolamento disciplina il numero massimo dei componenti e le categorie che devono essere rappresentate nelle Commissioni di rilevazione dei prezzi all’ingrosso sui quattro diversi mercati provinciali specificando all’art.3, tra le altre, le composizioni delle seguenti Commissioni su Pavia e Mortara:

- Commissione Risone, riso e sottoprodotti, altri cereali; foraggi e paglia - Pavia:

Agricoltura: n. 5 componenti

Industria e mediazione riso: n. 3 componenti

Commercio/mediazione altri cereali: n. 2 componenti

Ente Risi: n. 1 componente

- Commissione Risone, riso e sottoprodotti, altri cereali - Mortara:

Agricoltura: n. 5 componenti

Industria e mediazione riso: n. 3 componenti

Commercio/mediazione: n. 2 componenti

Ente Risi: n. 1 componente

preso atto della segnalazione dell’Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, agli atti di prot. CCIAA n. 779/2015, che richiedeva un intervento di riorganizzazione delle Commissioni Prezzi del riso sui mercati di Pavia, Milano, Novara, Mortara e Vercelli con particolare riferimento al ruolo dell’Ente Nazionale Risi all’interno delle medesime, al fine di rimuovere alcune criticità concorrenziali;

vista la nota di Ente Nazionale Risi, agli atti di prot. CCIAA n. 1784/2015, che dando seguito alla segnalazione dell’Autorità Garante comunicava la propria autosospensione dalle suddette Commissioni fino a nuove disposizioni del Ministero vigilante;

rilevata l’opportunità di ottemperare ai rilievi evidenziati dall’Autorità Garante eliminando nelle Commissioni Risone, riso e sottoprodotti di Pavia e Mortara la rappresentanza dell’Ente Nazionale Risi e modificando conseguentemente il Regolamento in questione;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di modificare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'art. 3 del "Regolamento di Rilevazione dei Prezzi all'ingrosso dei prodotti e delle merci trattate presso le Sale di Contrattazione di Pavia, Mortara, Voghera e sul mercato di Broni", allegato al presente provvedimento (All. "A") come di seguito specificato:

- **Commissione Risone, riso e sottoprodotti, altri cereali; foraggi e paglia - Pavia:**

Agricoltura: n. 5 componenti

Industria e mediazione riso: n. 3 componenti

Commercio/mediazione altri cereali: n. 2 componenti

- **Commissione Risone, riso e sottoprodotti, altri cereali - Mortara:**

Agricoltura: n. 5 componenti

Industria e mediazione riso: n. 3 componenti

Commercio/mediazione: n. 2 componenti

=====

DELIB. N. 4	TITOLO	COMMISSIONI PER LA RILEVAZIONE DEI PREZZI ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI E DELLE MERCI TRATTATE PRESSO LE SALE MERCI DEI MERCATI DI PAVIA, MORTARA, VOGHERA E BRONI - NOMINA DEI COMPONENTI PER IL BIENNIO 2017/2018	
--------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.1.2017

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2017 approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 17.11.2016, e in particolare l'obiettivo strategico "Agevolare la qualità delle relazioni sul mercato", che mira a rendere più trasparente ed armonico il mercato a vantaggio delle Imprese e dei Consumatori;

preso atto che l'osservatorio economico della Camera di Commercio di Pavia procede alla rilevazione e alla pubblicazione dei listini dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli sui mercati provinciali, importante attività di monitoraggio dei prezzi e dei mercati, nel più vasto contesto delle funzioni di regolazione del mercato;

visto il "Regolamento per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso dei prodotti e delle merci trattate presso le sale contrattazione di Pavia, Mortara, Voghera e sul mercato di Broni", ai sensi del quale la rilevazione viene effettuata tramite apposite Commissioni, nominate a cura della Giunta Camerale, il cui numero massimo dei componenti e le categorie che devono essere rappresentate è esplicitamente previsto dal regolamento stesso;

preso atto che con provvedimento n. 3 assunto in data odierna, in ottemperanza alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, agli atti di prot. CCIAA n. 779/2015, si è provveduto a modificare il Regolamento suddetto relativamente alla composizione della Commissione risone, riso e sottoprodotti, altri cereali foraggi e paglia di Pavia e della Commissione risone, riso e sottoprodotti, altri cereali di Mortara, eliminando la rappresentanza dell'Ente Nazionale Risi;

richiamata la deliberazione n. 105 del 17 settembre 2015, con la quale venivano nominate le Commissioni per la rilevazione dei Prezzi all'Ingrosso sui mercati di Pavia, Voghera, Mortara e Broni per il biennio 2015-2016;

rilevata la necessità di provvedere al rinnovo delle medesime per il biennio 2017-2018;

sentite a tal fine le Associazioni di Categoria interessate e verificate, per ogni mercato di riferimento, le disponibilità a partecipare sia degli operatori proposti sia degli esperti per l'eventuale nomina d'ufficio;

visto l'elenco delle proposte acquisite agli atti d'ufficio;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare, per il biennio 2017/2018, le Commissioni per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso dei prodotti e delle merci trattate presso le Sale Merci dei mercati di Pavia, Mortara, Voghera e Broni, come di seguito indicato:

COMMISSIONE RISONE, RISO E SOTTOPRODOTTI; ALTRI CEREALI; FORAGGI E PAGLIA – PAVIA (mercoledì)		
Settore	Nominativo proposto	Organismo proponente
<i>Agricoltura (max 5 operatori)</i>	Asiani Alberto	Coldiretti
	Ogliari Stefano	Coldiretti
	Castelli Stefano	Confagricoltura
	Corbellini Giovanni	Confagricoltura
	Premoli Giovanni	CIA
<i>Industria/intermediazione riso (max 3 operatori)</i>	Protti Remo Quinto	Ascom
<i>Commercio/intermediazione altri cereali (max 2 operatori)</i>	Ghisoni Paolo	Ass. Naz. Mediatori
	Maiocchi Paolo	Ass. Naz. Mediatori

PIOPPI – PAVIA (mercoledì/mensile)		
Settore	Nominativo proposto	Organismo proponente
<i>Coltivazione/vivaismo (max 4 operatori)</i>	De Felici Luigi	Coldiretti
	Marchesi Luigi Claudio	Confagricoltura
	Premoli Giovanni Agostino	CIA
	Orlandi Luigi	Copagri
<i>Vivaista</i>	Corti Fausto	Coldiretti
<i>Commercio/intermediazione (max 2 operatori)</i>	Marassi Nerio	Proposta d'ufficio
	Grassi Daniele	Proposta d'ufficio
<i>Corpo Forestale</i>	Lana Massimo	Corpo Forestale
<i>Industria</i>	Bartolomoro Niki	Proposta d'ufficio

CEREALI, FARINE, SOTTOPRODOTTI, FORAGGI, PAGLIA. ORTAGGI. BESTIAME DA RISTALLO E DA MACELLO – VOGHERA (venerdì)		
Settore	Nominativo proposto	Organismo proponente
<i>Agricoltura (max 6 operatori)</i>	Passoni Eugenio	Coldiretti
	Ghibaudi Gianfranco	Copagri
	Murelli Carlo	CIA
	Porati Paolo	Confagricoltura
	Ragni Alberto	Confagricoltura
	Franzini Gianpaolo	CIA
<i>Industria (max 1 operatore)</i>	Rezzoli Davide	Confindustria
<i>Commercio/intermediazione (max 5 operatori)</i>	Concaro Giuseppe	Proposta d'ufficio
	Croce Marco	Ascom
	Valenti Giovanni	Ascom
	Balduzzi Gianni	Proposta d'ufficio
	Lombardi Luigino	Proposta d'ufficio

RISONE, RISO E SOTTOPRODOTTI; ALTRI CEREALI – MORTARA (venerdì)		
Settore	Nominativo proposto	Organismo proponente
<i>Agricoltura (max 5 operatori)</i>	Carnevale Garè Paolo	Coldiretti
	Fasani Angelo	Coldiretti
	Gallarati Scotti Fulco	Confagricoltura
	Braggio Riccardo	Confagricoltura
	Bandi Adriano	CIA
<i>Industria/intermediazione riso (max 3 operatori)</i>	Gamalerio Roberto	AIRI
	Forte Daniele	AIRI
	Pastore Fausto	AIRI
<i>Commercio/intermediazione altri cereali (max 2 operatori)</i>	Remus Francesco	Ascom
	Scolletta Paolo Maria	Ass. Naz. Mediatori

VINI – BRONI (venerdì/mensile)		
Settore	Nominativo proposto	Organismo proponente
<i>Agricoltura (max 5 operatori)</i>	Fraschini Alberto	Coldiretti
	Riccardi Fabrizio	Coldiretti
	Rossi Luciano	Confagricoltura
	Lanati Luigi	CIA
	Maini Mauro	Copagri
<i>Industria/imbottigliamento (max 3 operatori)</i>	Cignoli Fabrizio	Terre d'Oltrepò
	Gallotti Andrea	Cantina Sociale Torrevilla/Confindustria
<i>Commercio/intermediazione (max 2 operatori)</i>	Rezzani Angelo	Proposto d'ufficio
<i>Consorzio Tutela Oltrepo (max 1 operatore)</i>	Forlino Cesare	Consorzio Tutela Oltrepo

2. di rendere operative le nuove Commissioni con decorrenza 1° febbraio 2017 e con scadenza naturale, come da Regolamento vigente, il 31 dicembre 2018.

=====

DELIB. N. 5	TITOLO	RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL LABORATORIO CHIMICO DELLE CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO PER IL MANTENIMENTO DEL SERVIZIO DI PRIMO ORIENTAMENTO RIVOLTO ALLE IMPRESE IN MATERIA DI ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE	
--------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.1.2017

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

rilevato che rientra negli obiettivi strategici dell'Ente il consolidamento dei servizi di assistenza alle imprese, al fine di aumentarne la competitività e la capacità di ottemperare alle esigenze poste dal mercato e dalla normativa vigente a tutela del consumatore;

richiamata la decisione assunta con deliberazione n. 99 del 30.9.2014, con la quale si era attivato lo Sportello di primo orientamento rivolto alle imprese del settore alimentare, finalizzato alla soluzione delle problematiche relative all'osservanza delle norme in materia di sicurezza ed etichettatura dei prodotti alimentari;

ricordato che il servizio consiste, in particolare, nello studio di quesiti rivolti dalle imprese alimentari della provincia, al fine di supportarle nell'assolvimento degli obblighi di legge riguardanti le seguenti tematiche:

- rintracciabilità, autocontrollo, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, ecc.;
- etichettatura: studio dei contenuti inseriti in etichetta; inclusi gli aspetti nutrizionali, sulla base della normativa vigente; informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale;
- servizio legale, complementare a quello tecnico, per disporre di riferimenti giurisprudenziali a maggior conforto delle soluzioni prospettate;

rilevato che per assolvere alla funzione sopra richiamata l'Ente si avvale dell'esperienza maturata dal Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, con il quale risultano convenzionati oltre 30 Enti del sistema camerale per la gestione dello Sportello;

constatato che la Convenzione sottoscritta con la Camera di Pavia a seguito del citato provvedimento n. 99/2014 - rinnovata per l'anno in corso con deliberazione n. 126/2015 - è scaduta il 31.12.2016, e ritenuto che - nonostante il moderato utilizzo dello sportello durante il 2016 - sia opportuno consolidarne la presenza per i vantaggi che offre indirettamente anche al consumatore, contribuendo ad aumentare il livello di trasparenza e di sicurezza dei prodotti alimentari;

rilevato che l'attuale accordo prevede i seguenti costi:

1. € 75,00 + IVA/ora, per ciascuna richiesta pervenuta considerando un impegno minimo di un'ora per ogni quesito, che comprende la presa in carico del quesito e la relativa preparazione della risposta da presentare all'azienda richiedente;

2. € 75,00 + IVA/ora, oltre a spese di trasferta, per incontri personalizzati con le imprese anche presso la sede dell'Ente;
3. € 600,00 + IVA + spese di trasferta, per la progettazione e la realizzazione di un seminario;

ritenuto che si possa prevedere la presentazione mediamente di un quesito al mese;

ricordato che con il suddetto provvedimento n. 99/2014 si era stabilita - al fine di agevolare le imprese del territorio - una ripartizione dei costi del servizio al 50% fra l'Ente e i fruitori del medesimo, precisando che - nel caso di incontri personalizzati presso la sede - la quota a carico dei richiedenti comprende anche le spese della trasferta ripartita tra i fruitori del servizio;

ritenuto opportuno, nelle more dell'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 219/2016 con particolare riferimento alle nuove modalità di copertura degli oneri relativi alle funzioni camerali, mantenere il rimborso a carico dei fruitori del servizio come sopra evidenziato, fatte salve le eventuali modifiche che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento a quanto stabilito dal già citato decreto;

ritenuto altresì opportuno mantenere inalterati gli estremi degli accordi contenuti nella Convenzione, confermando anche la previsione un seminario divulgativo sulle tematiche della sicurezza alimentare, finalizzato anche a rilanciare il servizio di primo orientamento;

visto il Preventivo per l'esercizio in corso, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 14.12.2016;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di autorizzare il Dirigente dell'Area Servizi Istituzionali al rinnovo della Convenzione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino - finalizzata a disciplinare le modalità di gestione del servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare - con validità fino al 31.12.2017 - secondo le modalità evidenziate in premessa;
2. di mantenere il rimborso a carico dei fruitori del Servizio nella misura pari al 50% del costo, dando mandato al Segretario Generale di effettuare opportune verifiche di corrispondenza alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 2019/2016 e riservandosi le eventuali modifiche qualora si rendessero necessarie;

3. di imputare gli oneri relativi stimati in complessivi € 1.830,00 (IVA compresa) alla voce “Interventi economici” – Area Servizi Istituzionali del Preventivo per l’esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità.

=====

Alle ore 12,15, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)